

25/06/2026

AL TRIBUNALE ORDINARIO DI PAVIA
Prima Sezione Civile
Ufficio Concorsuale
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 34/2026

CURATORE Dott.ssa Lucia Valentina Tomarchio - Piazza del Carmine n. 1 - Pavia
Tel. 0382.29131 - Fax 0382.20194 -
Lg34.2026pavia@pecliquidazionigiudiziali.it

OGGETTO: autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 213 comma 6 CCII con conferimento di incarico a IVG Pavia e Lodi ai sensi dell'art. 216 comma 2 CCII.

Ill.mo Signor Giudice delegato,

PREMESSO CHE

- la società debitrice risulta proprietaria dei beni mobili custoditi presso il compendio immobiliare sito: [REDACTED]
- la Curatela ha provveduto a contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie di Pavia e Lodi che si è reso disponibile a redigere la relazione di stima dei beni rinvenuti, nonché a procedere alla vendita degli stessi secondo le modalità previste dall'art. 216 CCII;
- in data 10/06/2026 l'Istituto Vendite Giudiziarie di Pavia e Lodi ha provveduto al sopralluogo e alla ricognizione dei beni, alla presenza del sottoscritto Curatore, a mezzo di un proprio collaboratore, e del [REDACTED] (immagini fotografiche *sub* All. 1);
- al fine di evitare il deterioramento dei beni, nonché di favorire l'ingresso di somme liquide per il soddisfo dei creditori, si ritiene conveniente per la procedura provvedere alla vendita ai sensi dell'art. 213 comma 6 CCII senza la preventiva redazione del programma di liquidazione, avvalendosi dell'IVG di Pavia - Lodi, soggetto specializzato al quale la Curatela può ricorrere ai sensi dell'art. 216 comma 2 CCII per la vendita; l'Istituto garantirà il rispetto delle procedure competitive previste dalla Legge utilizzando i propri canali telematici; in ipotesi di mancata vendita al primo tentativo, l'Istituto potrà procedere a riproporre in vendita i beni ad un prezzo ribassato, eseguendo le necessarie svalutazioni in base alla propria esperienza, allo

stato di usura dei cespiti, ed in considerazione dell'effettivo interesse che verrà riscontrato da parte del pubblico rappresentato dai soggetti potenziali offerenti;

- per quei beni per i quali il primo tentativo di vendita andasse deserto, risultando non appetibili e invendibili a parere di IVG, risulterà necessario rinunciare immediatamente alla liquidazione degli stessi, in considerazione della loro totale mancanza di valore e dell'inevitabile maturare dei costi in prededuzione;
- allo stato, il comitato dei creditori non risulta ancora nominato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Curatore

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare la Curatela a:

- porre in vendita i beni mobili rinvenuti, attualmente custoditi presso [REDACTED] prima dell'approvazione del programma di liquidazione, ai sensi dell'art. 213 comma 6 CCII, per i motivi indicati in premessa, conferendo incarico ex art. 216 comma 2 CCII all'Istituto Vendite Giudiziarie di Pavia e Lodi, con sede in Pavia, Via Saragat, 19, [REDACTED] che procederà con le modalità indicate in istanza e, in ipotesi di mancata vendita al primo tentativo, provvederà a riproporre in vendita i beni ad un prezzo ribassato, eseguendo le necessarie svalutazioni;
- qualora per taluni beni il primo tentativo di vendita andasse deserto e gli stessi risultassero non appetibili e invendibili a parere di IVG, rinunciare immediatamente alla liquidazione degli stessi, in considerazione della loro totale mancanza di valore e del maturare dei costi in prededuzione, ai sensi dell'art. 213 comma 2 CCII.

Con ossequio.

Pavia, 10/06/2026

IL CURATORE

Dott.ssa Lucia Valentina Tomarchio

Allegati citati.